

A.U.R.I.

AUTORITÀ UMBRA RIFIUTI E IDRICO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

PROF. ALESSANDRO MONTRONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2017-2019
4. Entrate e spese a carattere non ricorrente
5. Nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- Verifica del contenuto informativo ed illustrativo del Programma annuale delle attività
- Programmazione del fabbisogno del personale

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

- Entrate correnti
- Spese per titoli e macroaggregati
- Spese in conto capitale

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Alessandro Montrone, Revisore Unico della Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (A.U.R.I.):

- ❖ ricevuto in data 26/1/2017 lo schema del bilancio di previsione, presentato dal Consiglio Direttivo in data 26/1/2017, completo di:
 - a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) nota integrativa;
 - f) elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, riferiti in particolare, nelle more della precisa definizione del "gruppo amministrazione pubblica" ai seguenti soggetti: Umbria Digitale soc. cons a r.l.;
 - g) articolazione delle tipologie di entrata in categorie e delle spese correnti ed in conto capitale in missioni, programmi e macroaggregati;
 - h) quadro generale riassuntivo;
 - i) quadro illustrativo degli equilibri di bilancio;
 - j) programma annuale delle attività e degli interventi.

Non è stato consegnato il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, in quanto non esistente essendo l'A.U.R.I. in fase di avvio della propria attività a decorrere dal corrente anno, ma sono state acquisite le previsioni di bilancio per il triennio 2017-2019 trasmesse dagli ATI.

❖ Visti:

- la Legge regionale 17/05/2013, n. 11, di istituzione dell'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI);
- lo Statuto dell'AURI, approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità n. 1 del 29/02/2016;
- il Regolamento di organizzazione dell'AURI, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/02/2016;
- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel, per quanto applicabili;
- il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs 126/2014, il quale ha introdotto nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il principio applicato contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al decreto sopra citato, ed il principio applicato contabile relativo alla competenza finanziaria, allegato 4/2 al medesimo decreto;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario,

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Il Bilancio di previsione 2017-2019 è il primo dell'Ente, che subentra ai quattro Ambiti Territoriali Integrati (ATI) dell'Umbria e che inizierà la sua piena operatività nel corso del corrente anno 2017.

Nella sua redazione tale documento tiene pertanto conto soltanto della previsione delle entrate e delle spese di competenza mentre i residui provenienti dai sopra richiamati ATI saranno oggetto dei specifica variazione di bilancio una volta effettuata l'operazione di riaccertamento dei residui medesimi.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono formulate come da tabella seguente.

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	58.597,70	58.597,70
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	-	-
1				
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	140.000,00	140.000,00	140.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.056.063,38	4.056.063,38	4.056.063,38
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.172.179,44	1.500.000,00	200.768,45
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	4.000,00	4.000,00	4.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.127.000,00	1.127.000,00	1.127.000,00
totale		11.499.242,82	6.827.063,38	5.527.831,83
	totale generale delle entrate	11.499.242,82	6.885.661,08	5.586.429,53

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.712.479,04	3.782.455,75	3.782.455,75
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	58.597,70	58.597,70	58.597,70
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.519.605,78	1.830.264,86	531.033,31
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
3	SPESE INCR. ATT. FINANZIARIE	previsione di competenza	-	-	-
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
4	RIMBORSO PRESTITI	previsione di competenza	136.158,00	141.940,47	141.940,47
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
5	CHIUSURA ANTIC. DA IST TESORIERE	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
7	SPESE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.127.000,00	1.127.000,00	1.127.000,00
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	11.499.242,82	6.885.661,08	5.586.429,53
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	58.597,70	58.597,70	58.597,70
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	11.499.242,82	6.885.661,08	5.586.429,53
		di cui già impegnato*	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	58.597,70	58.597,70	58.597,70

L'Organo di revisione prende atto che il principio del pareggio di bilancio è rispettato.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	140.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.056.063,38
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.172.179,44
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	4.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.127.000,00
TOTALE TITOLI		11.499.242,82
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.499.242,82

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	3.596.962,32
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.519.605,78
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	136.158,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	4.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.127.000,00
TOTALE TITOLI		11.383.726,10
SALDO DI CASSA		115.516,72

Gli stanziamenti di cassa comprendono, per le ragioni già illustrate nelle considerazioni preliminari, esclusivamente le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	58.597,70	58.597,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.196.063,38	4.196.063,38	4.196.063,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.712.479,04	3.782.455,75	3.782.455,75
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		58.597,70	58.597,70	58.597,70
- fondo crediti di dubbia esigibilità		103.250,00	123.375,00	147.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prest. obbl.	(-)	136.158,00	141.940,47	141.940,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		347.426,34	330.264,86	330.264,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a est. antic. prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		347.426,34	330.264,86	330.264,86

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.172.179,44	1.500.000,00	200.768,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Tit. 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di att. finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.519.605,78	1.830.264,86	531.033,31
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		347.426,34	330.264,86	330.264,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Tit. 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di att. finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		-	-	-

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento della spesa in conto capitale. L'Organo di Revisione osserva che sono rispettati gli equilibri di bilancio in tutto il triennio 2017-2019.

4. Entrate e spese a carattere non ricorrente

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si rileva la presenza delle seguenti entrate e spese non ricorrenti con riferimento all'esercizio 2017:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per contributi in c/capitale da AA.PP.	5.989.179,44	-
Per trasferimenti in c/capitale da imprese	183.000,00	-
Per sanzioni amministrative	295.000,00	
Contributi ad investimenti da titolo II Spesa		6.417.305,78
Totale	6.467.179,44	6.417.305,78

5. Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118, le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) la spesa massima annuale per collaborazioni autonome.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

13

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Programma annuale delle attività

Lo Statuto dell'AURI prevede all'art. 21 la redazione del Programma annuale delle attività e degli interventi che contiene le linee di indirizzo gestionale da allegare al bilancio di previsione e che ne costituisce il necessario presupposto.

Tale Programma, consegnato all'Organo di revisione unitamente ai documenti di bilancio, riflette nei suoi contenuti le esigenze determinate dall'avvio del nuovo Ente in termini di obiettivi gestionali e traccia un primo quadro degli obiettivi strategici collegati alle funzioni allo stesso Ente attribuite.

L'Organo di Revisione consiglia, una volta avviata la piena operatività, di procedere all'aggiornamento del Programma, scendendo anche nel maggior grado di dettaglio che il concreto svolgimento dell'attività consentirà di individuare.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997, stante la fase di avvio dell'Ente, non è stata ad oggi ancora approvata. L'Organo di Revisione suggerisce di predisporla e approvarla sollecitamente per completare il quadro dei documenti di programmazione, basandola sulla definizione di un assetto organizzativo che non sia la semplice sommatoria di quelli dei preesistenti ATI, il tutto nell'ottica della concreta applicazione dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste dall'Ente per gli esercizi 2017-2019, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Trasferimenti correnti

Tali entrate sono iscritte nei tre anni di riferimento del bilancio per un importo di € 140.000,00 e riguardano i contributi erogati dai Comuni.

Entrate extra-tributarie

Tali entrate sono iscritte per un valore complessivo nel 2017 di € 4.056.063,38 di cui:

- € 3.430.527,88 relativi ai contributi che i Gestori devono erogare all'AURI;
- € 295.000,00 relativi a proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
- € 5.000,00 relativi agli interessi attivi che potranno maturarsi sulle giacenze di cassa;
- € 322.535,50 per rimborsi e altre partite correnti.

Trasferimenti in conto capitale

I trasferimenti in conto capitale comprendono contributi provenienti da Amministrazioni Pubbliche per € 5.989.179,44 e da imprese per € 183.000,00.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni dell'esercizio 2017 macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

	Macroaggregati	Previsione 2017
101	Redditi da lavoro dipendente	1.369.225,67
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	119.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	766.621,40
104	Trasferimenti correnti	323.000,00
105	Trasferimenti di tributi	-
106	Fondi perequativi	-
107	Interessi passivi	52.960,06
108	Altre spese per redditi di capitale	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	154.500,00
110	Altre spese correnti	926.471,91
	Totale Titolo 1	3.712.479,04

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 314.650,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Per la gestione degli incarichi di collaborazione l'Ente dispone del regolamento di organizzazione, deliberato in data 29/2/2016. Si ricorda all'Ente l'obbligo di pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti articolati per singola tipologia di entrata.

Considerato che in via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa, l'Ente ha effettuato l'accantonamento delle somme al fondo per le entrate relative ai proventi stimati dall'irrogazione delle sanzioni, escludendo invece quelle derivanti da altre amministrazioni pubbliche e quelle relative ai canoni dovuti dai gestori, in quanto assistite da apposite garanzie.

Il conteggio dell'importo accantonato, in mancanza di dati storici, è stato effettuato secondo criteri prudenziali, ipotizzando una percentuale di insoluto del 50%. Nel bilancio

di previsione 2017-2019 sono stati pertanto previsti i seguenti stanziamenti concernenti i cd crediti di dubbia esigibilità:

- 2017: € 103.250,00
- 2018: € 125.375,00
- 2019: € 147.500,00

pari rispettivamente al 70%, 85% e 100% della stimata percentuale di insoluto del 50% di tali crediti, ammontante ad € 147.500.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva

In applicazione dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 è stato iscritto nel bilancio l'accantonamento per il fondo di riserva, determinato per un importo di € 73.288,19 (anno 2017), pari a poco meno del 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste nel bilancio, rispettoso di limiti previsti dalla citata norma.

E' stato inoltre previsto il fondo di riserva di cassa, per un importo di € 20.233,28, pari allo 0,2% delle spese finali, come previsto dal comma 2-quater del sopra citato art. 166.

L'Organo di revisione prende atto che la consistenza del fondo di riserva, previsto, sia per competenza che per cassa, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo per rischi cause legali

Sulla base delle informazioni fornite dai previgenti ATI in relazione alle eventuali cause legali in corso, l'Ente non ha ravvisato la necessità di provvedere ad accantonamenti al fondo cause legali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare delle spese in conto capitale, pari per il 2017 a € 6.519.605,78, per il 2018 a € 1.830.264,86 e per il 2019 a € 531.033,31, è finanziato dalla previsione di risorse provenienti da trasferimenti in conto capitale e dagli avanzi di parte corrente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della valutazione delle risorse effettivamente accertabili per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare nel quadro degli obiettivi gestionali e strategici descritti del Programma annuale delle attività;
- della quantificazione degli accantonamenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2017 possa essere avviata a condizione che siano concretamente realizzati i correlati mezzi di finanziamento.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai programmi e alle scadenze di legge. Sono altresì coerenti con il principio di garantire un saldo finale di cassa non negativo.

d) Riguardo alla fase di avvio della operatività dell'Ente

Il Bilancio di previsione 2017-2019 si colloca sul primo anno di funzionamento dell'AURI, il quale subentra nell'esercizio delle funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti ai preesistenti quattro ATI della regione Umbria. Si tratta pertanto di una delicata fase transitoria, della quale il presente bilancio è solo uno dei primi atti necessari per l'avvio della piena operatività dell'Ente. Come tale, tiene conto unicamente delle entrate e delle spese di competenza senza ancora riflettere i residui attivi e passivi derivanti dai rapporti giuridici pendenti in capo agli ATI, che andranno inclusi nel bilancio dell'AURI solo dopo che sarà terminata la necessaria operazione di riaccertamento dei residui stessi, con il conseguente recepimento mediante apposita variazione di bilancio. Nell'attesa del completamento di questa operazione, nonché della complessiva riorganizzazione delle attività dei preesistenti ATI nel quadro unitario dell'AURI, sembra inevitabile un pur breve periodo di contemporanea esistenza degli ATI e dell'AURI.

Sempre in sede di variazione del bilancio andranno poi riconsiderate anche le entrate e le spese di competenza per l'esercizio 2017 per riflettere la minore effettiva durata dello stesso in termini di pienezza di svolgimento delle funzioni assegnate.

d) Riguardo alla Programmazione triennale del personale

La programmazione triennale del personale, che si consiglia di approvare sollecitamente per completare il quadro dei documenti di programmazione, dovrà essere basata sulla definizione di un assetto organizzativo che non sia la semplice sommatoria di quelli dei preesistenti ATI, il tutto nell'ottica della concreta applicazione dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge e statutarie, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Perugia, 28 gennaio 2017

L'Organo di Revisione

Prof. Alessandro Montrone

